



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - L. President

Trento, 17 aprile 2012

Regione Autonoma Trentino Alto Adige
Autonome Region Trentino Südtirol

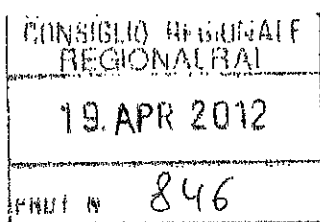
Id Doc: 488906

Registro: RATAA



Num. Prot: 0005942/P

del: 19/04/2012



Gentile Signora
CATERINA DOMINICI
Consigliera regionale
Gruppo Consiliare
Partito Autonomista Trentino Tirolese
Via Torre Verde, 18 - II piano
38122 TRENTO

e, p.c.

Gentile Signora
dott.ssa ROSA ZELGER THALER
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Duomo, 3
39100 BOLZANO

Oggetto: risposta interrogazione n. 144/XIV.

In relazione all'interrogazione n. 11/XIV presentata dalla Consigliera regionale Caterina Dominici, per sapere se la Giunta regionale non ritenga opportuno prendere posizione riguardo alla *querelle* tra il Comune di Revò e la Consortela dei Sette Masi di Proves, acquisiti i necessari elementi di conoscenza dal Comune di Revò, da quello di Proves e dalla Ripartizione 41 Libro fondiario, catasto fondiario e urbano della Provincia autonoma di Bolzano, si precisa quanto segue.

La controversia tra l'amministrazione comunale di Revò e la Consortela dei Sette Masi di Proves relativa al diritto di proprietà / diritto di pascolo di circa 14 ettari di terreno prativo nella zona di Malga Kessel - contrassegnati dalla p.f. 742 in PT 155 II C.C. Proves - ha natura esclusivamente privatistica.

I cippi di confine - cui fa cenno l'interrogazione n. 144/XIV - recano effettivamente le lettere "P" (per Proves) e "R" (per Revò) ma si tratta di cippi che delimitano il fondo prativo di circa 14 ettari cui si è fatto cenno e non hanno nulla a che vedere con la delimitazione delle circoscrizioni territoriali dei comuni di Proves e Revò (e delle circoscrizioni territoriali delle due Province autonome).

Non si tratta dunque di "controversia territoriale" - ai sensi dell'articolo 48 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n. 3/L (TULROC) - tra il Comune di Proves e il Comune di Revò, né di una situazione d'incerta "determinazione dei confini" comunali (ai sensi dell'articolo 50 dello stesso TULROC).

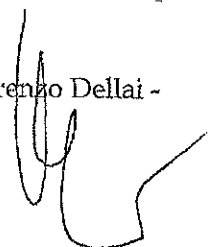
Accertata la natura civilistica della controversia in oggetto ed escluso qualsiasi riflesso sulle circoscrizioni territoriali delle amministrazioni comunali coinvolte, la Regione non ha dunque titolo a intervenire nella *querelle* tra il Comune di Revò e la Consortela dei Sette Masi di Proves.

Dalla documentazione acquisita in merito risulta, comunque, che trattasi di una questione molto complessa, e che le parti interessate hanno già avviato dei contatti per trovare una risoluzione al problema.

Ritenendo di aver fornito adeguata risposta ai quesiti posti, si rimane a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

L'occasione mi è gradita per porgere i miei più cordiali saluti.

- Lorenzo Dellai -





CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL

Der Präsident

Trient, 17. April 2012
Prot. 0005942/P
Prot. Nr. 846 RegRat
vom 19. April 2012

An die Regionalratsabgeordnete
Frau Caterina Dominici
Ratsfraktion
PATT
Via Torre Verde 18 – II. Stock
38122 T r i e n t

u.z.K.:

Frau
Rosa Zelger Thaler
Präsidentin des Regionalrates
Domplatz 3
39100 BOZEN

Betrifft: Antwort auf die Anfrage Nr. 144//XIV

In Beantwortung der von Frau Regionalratsabgeordneten Caterina Dominici eingebrachten Anfrage Nr. 144/XIV, in der um Auskunft darüber ersucht wird, ob der Regionalausschuss es nicht für angemessen erachtet, zu der zwischen der Gemeinde Revò und der „Gemeinschaft der Sieben Höfe“ von Proveis bestehenden Auseinandersetzung Stellung zu nehmen, möchte ich – nachdem die entsprechenden Informationen bei der Gemeinde Revò, der Gemeinde Proveis und der Abteilung 41- Grundbuch, Grund- und Gebäudekataster - der autonomen Provinz Bozen eingeholt worden sind, Folgendes mitteilen:

Der zwischen der Gemeindeverwaltung von Revò und der Gemeinschaft der Sieben Höfe von Proveis schwelende Streit über das Eigentum/Weiderecht von zirka 14 Hektar Weideland im Gebiet der Kesselamt – Grundparzelle 742 in der Einlagezahl 155 II der Katastergemeinde Proveis – ist rein zivilrechtlicher Natur.

Die Grenzmarken – auf die in der Anfrage Nr. 144 hingewiesen wird – sind in der Tat mit den Buchstaben „P“ (für Proveis) und „R“ (für Revò) gekennzeichnet, doch handelt es sich dabei um Marken, welche das genannte Weideland von ungefähr 14 Hektar eingrenzen und sich nicht auf die

Gebietsabgrenzungen der Gemeinden Proveis und Revò (und demnach auf die Gebietsabgrenzungen der beiden autonomen Provinzen) beziehen.

Somit ist nicht eine „gebietliche Auseinandersetzung“ zwischen den Gemeinden Proveis und Revò gemäß Art. 48 des Einheitstextes der Regionalgesetze über die Ordnung der Gemeinden der Autonomen Region Trentino-Südtirol, genehmigt mit Dekret des Präsidenten der Region Nr. 3/L vom 1. Februar 2005, sondern eine unsichere „Festlegung der Gemeindegrenzen“ (im Sinne des Art. 50 des vorgenannten Einheitstextes) gegeben.

Festgestellt, dass es sich um eine zivilrechtliche Auseinandersetzung handelt, die keinerlei Auswirkungen auf die Gebietsabgrenzungen der davon betroffenen Gemeindeverwaltungen hat, steht es der Region nicht zu, in den Streit zwischen der Gemeinde Revò und der Gemeinschaft der Sieben Höfe von Proveis einzugreifen.

Aus den eingeholten Unterlagen geht hervor, dass die Angelegenheit sehr komplex ist und dass die betroffenen Parteien bereits Kontakt aufgenommen haben, um das Problem einer Lösung zuzuführen.

In der Hoffnung, auf Ihre Fragen gebührend geantwortet zu haben, verbleibe ich mit freundlichen Grüßen.

DER PRÄSIDENT
- Lorenzo Dellai -